



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 10 del 11/02/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **undici** del mese di **febbraio** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

ANDREETTI ANGELO	Presente
SALVARANI MASSIMO	Presente
IMPERATO FRANCESCO	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BRIONI ROBERTA	Presente
LICON ANDREA	Presente
BOSI DAVIDE	Assente
SAVAZZI ERMES	Presente
SOFFIATI GIANNI	Presente
TELLINI SONIA	Presente
PASOTTI LUCIA	Presente
PALOSCHI GINA	Presente
VOI GIAMPAOLO	Presente
FREDDI CLAUDIO	Presente
SALVATERRA LUCA	Assente
BINDINI ANDREA	Assente

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 3

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Boccanera Stefano, Previdi Lara..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ANDREETTI ANGELO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **10** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Considerato che con l'articolo 1, commi da 639 a 731, Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Dato atto che il D.L. n° 16 del 6 marzo 2014 ha inserito agli art. 1 e 2 modifiche e abrogazioni all'art. 1 della Legge n° 147 del 27 dicembre 2013;

Dato atto che: la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- I. IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (diverse dalle categorie catastali A1, A8 e A9);
- II. TASI (tributo servizi indivisibili) componente a carico sia del possessore sia del detentore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali.
- III. TARI (Tassa Rifiuti) il cui presupposto è rappresentato dal possesso o dalla detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Richiamato l'art. 1, comma 704, Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) che ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

Dato atto che in virtù delle predette disposizioni, con termine al 31/12/2013, ha cessato di avere applicazione il Tributo Comunale per i rifiuti e servizi (TARES) ferme restando tutte le obbligazioni sorte prima di predetta data;

Considerato che l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

Dato atto che, il Comune di Porto Mantovano ha in atto sul proprio territorio un sistema di misurazione della frazione secca residua dei rifiuti conferiti al servizio pubblico e che pertanto, in luogo della TARI, si applica ai sensi dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013, il corrispettivo a carico del possessore o del detentore dell'immobile, componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Preso atto che la Legge n. 145/2018, Legge di Bilancio 2019, ha sostanzialmente lasciato invariato il sistema di tassazione in materia di rifiuti confermando nella sostanza la previgente normativa;

Viste:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 9.04.2014 avente per oggetto "Approvazione Regolamento per la disciplina della tariffa quale corrispettivo in luogo della tassa sui rifiuti (TARI)", con la quale si è provveduto ad istituire e disciplinare il corrispettivo per i Rifiuti in luogo della Tari e all'approvazione del Regolamento per la gestione della tariffa adottato ai sensi dell'art. 52 del D.L.vo 15/12/1997 n. 446;
- la deliberazione n. 36 del 30.06.2015 di approvazione da parte del Consiglio Comunale del Regolamento per la disciplina della tariffa quale corrispettivo in luogo della tassa sui rifiuti (TARI)";
- la deliberazione n. 9 del 06.02.2017 di approvazione da parte del Consiglio Comunale del Regolamento per la disciplina della tariffa quale corrispettivo in luogo della tassa sui rifiuti (TARI)";
- la deliberazione n. 7 del 22/02/2018 di approvazione da parte del Consiglio Comunale del Regolamento per la disciplina della tariffa quale corrispettivo in luogo della tassa sui rifiuti (TARI)";
- la deliberazione adottata in data odierna dal Consiglio Comunale ad oggetto " Regolamento per la disciplina della tariffa quale corrispettivo in luogo della tassa sui rifiuti (TARI) ";

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna avente per oggetto: "Approvazione del Piano Finanziario per la definizione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – anno 2019", con la quale è stato approvato il Piano Finanziario degli interventi

relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati corredato dalla relazione illustrativa e di tutti gli elementi per l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 27/04/1999 n. 158 e che individua in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e per quelle non domestiche;

Richiamato l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Richiamato art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

Visto l'art. 151, comma 1, del testo unico sugli enti locali approvato con D. Lgs. 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e che dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato – Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Dato atto che il Decreto del Ministero dell'Interno del 7/12/2018, pubblicato in G.U. - serie generale n. 292 - il 17/12/2018, ha differito il termine per l'approvazione dei Bilanci di Previsione finanziari 2019/2021 degli enti locali dal 31/12/2018 al 28/2/2019 e che il successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 25/1/2019 pubblicato sulla G.U. n. 28 del 2/2/2019 ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del Bilancio 2019/2021 degli Enti Locali al 31/03/2019;

Richiamato in particolare l'art. 1, comma 682 lettera a), della L. n° 147/2013, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del prelievo, concernente tra l'altro: i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta nonché i termini del versamento del corrispettivo;

Considerato inoltre che l'art. 1, comma 668 della L. n° 147/2013 prevede che: *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del D. Lgs. n° 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI”*;

Dato atto che nel territorio comunale è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione, aggregato, delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema puntuale di

misurazione della frazione secca residua;

Valutata l' idoneità del sistema che anche nell'esercizio 2019 permetterà di attribuire ad ogni singola utenza il costo della quota variabile 2 della tariffa rapportandolo alle quantità di residuo secco effettivamente misurato, fatta salva l'applicazione della soglia inferiore quale produzione ineludibile;

Dato atto che nel Regolamento per il Corrispettivo per i Rifiuti, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 651 e 668, della L. n° 147/2013, viene prevista l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 per la determinazione delle tariffe, mantenendo, nella sostanza, l'impianto di calcolo stabilito;

Considerato altresì che ai sensi dell'art. 14 co. 24 del D. L. 6/11/2011 n. 201, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente locali o aree pubbliche o ad uso pubblico, dando atto che per il Comune di Porto Mantovano tale fattispecie è regolamentata dall'art. 23 del "Regolamento per la disciplina della tariffa quale corrispettivo in luogo della tassa sui rifiuti (TARI)" come aggiornato da ultimo con la deliberazione adottata in data odierna dal Consiglio Comunale;

Preso inoltre atto che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 20/12/2010 avente per oggetto: "Contratto di affidamento in concessione del servizio pubblico locale dei rifiuti integrato: modifiche ed integrazioni";

Dato atto che sono in capo al Concessionario del Servizio Mantova Ambiente srl gli adempimenti previsti nel contratto repertorio 7390/2011 registrato il 23/02/2011 protocollo 2603;

Richiamato l'art. 10 del Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale adottata in data odierna che disciplina i criteri generali per la determinazione delle tariffe e dato atto che il Corrispettivo per i Rifiuti è istituito per la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per tutte le attività in esso rientranti;

Ritenuto di fissare i seguenti parametri per il calcolo della soglia inferiore e della soglia superiore e dei relativi costi base:

- Soglia inferiore calcolata al 50% della produzione attesa (art. 11, c.5, lettera b));
- Soglia superiore calcolata maggiorando la produzione attesa del 20% (art. 11, c.5, lettera b));
- Costo in €/lt applicato alla soglia superiore maggiorato del 30% rispetto al prezzo base per la soglia inferiore (art. 11, c.5, lettera d));

Ritenuto necessario dare idonea informazione pubblica alle tariffe deliberate dal Consiglio comunale ed alle modalità di applicazione anche attraverso il sito del Comune;

Visti i sotto indicati prospetti delle Tariffe del Corrispettivo dei rifiuti in luogo della Tari predisposti dal Concessionario del Servizio Mantova Ambiente srl e costituito dai seguenti allegati:

Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi,

Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,

Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,
Allegato 4 – Tariffe utenze mercatali e diverse,
tutti allegati quali parti integranti del presente atto;

Valutato altresì che, sono state ulteriormente specificate per il 2019 le tipologie delle categorie delle utenze domestiche e non domestiche, al fine di conseguire una maggior corrispondenza con l'effettiva produzione di rifiuti;

Considerato che dalle analisi statistiche effettuate sulle tariffe elaborate, le stesse concorrono alla copertura dei costi previsti nel Piano Finanziario e beneficiano della riduzione dei costi di smaltimento dovuti alla raccolta differenziata, effettuata in adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti e da quelli previsti nell'attuale Piano provinciale Rifiuti;

Valutata la congruità delle tariffe determinate rispetto alla copertura dei costi come previsto dalla normativa vigente, considerato che alla parte scoperta di € 70.724,04 si ritiene ragionevolmente e prudenzialmente di dare copertura con le entrate provenienti dagli svuotamenti extra soglia inferiore;

Tenuto conto che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 01/01/2019, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

Rilevato che l'approvazione delle tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti compete al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 1, comma 683, L. 147/2013, il quale provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

Dato atto che l'approvazione delle tariffe avviene in corso d'anno, prima dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2019, e recepisce tutte le modificazioni introdotte nella legge di riferimento fino ad oggi;

Premesso che il Piano Finanziario del Corrispettivo per il Rifiuti per l'anno 2019 approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna prevede i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2019;

Considerato che le eventuali riduzioni non previste per legge possono essere calcolate e applicate ai contribuenti solo con l'approvazione del corrispettivo 2019, ai sensi dell'art. 21 del "Regolamento per la disciplina della tariffa quale corrispettivo in luogo della tassa sui rifiuti (TARI)" come da deliberazione adottata in data odierna dal Consiglio Comunale, dando atto che per l'esercizio 2019 non verranno iscritte a bilancio spese per concedere agevolazioni che non siano previste per legge;

Ritenuto, per meglio adattare i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd alla effettiva realtà comunale, fermi restando gli algoritmi di calcolo di cui al DPR 158/99, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 1, commi 651 e 652, della Legge n. 147/2013, di applicare i coefficienti di produttività definiti nel "Regolamento per la disciplina della tariffa quale corrispettivo in luogo della tassa sui rifiuti (TARI)" come aggiornato da ultimo con la deliberazione adottata in data odierna dal Consiglio Comunale;

Ritenuto quindi di approvare le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2019 sulla base del piano finanziario di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna avente ad oggetto "Approvazione Piano Finanziario del Corrispettivo per i Rifiuti per l'anno 2019";

Visti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del Servizio Tributi, Controllo di Gestione e Partecipate in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile del Servizio Finanziario sulla regolarità contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto il Titolo primo del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed i relativi provvedimenti attuativi, nonché le

discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del citato decreto, con particolare riferimento al Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per quanto con esso compatibili;

Visti:

- il DPR 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale per disciplina la tassa sui rifiuti (TARI);
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);
- la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
- la legge 11.12.2016, n. 232 (legge di stabilità 2017);
- la legge 27.12.2017, n. 205 (legge di bilancio 2018);
- la legge 30.12.2018, n. 145 (legge di bilancio 2019)

Visto il D. lgs. 267/2000 e in particolare l'art. 42;

Visto lo Statuto comunale;

D E L I B E R A

- 1) di Dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2019, come risultanti dai seguenti allegati, parti integranti del presente atto:
 - Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi;
 - Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche;
 - Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche;
 - Allegato 4 – Tariffe mercatali e utenze diverse;
- 3) di fissare i seguenti parametri per il calcolo della soglia inferiore e della soglia superiore e dei relativi costi base:
 - Soglia inferiore calcolata al 50% della produzione attesa (art. 11, c.5, lettera b));
 - Soglia superiore calcolata maggiorando la produzione attesa del 20% (art. 11, c.5, lettera b));
 - Costo in €/lt applicato alla soglia superiore maggiorato del 30% rispetto al prezzo base per la soglia inferiore (art. 11, c.5, lettera d));
- 4) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019;
- 5) di dare atto della necessità di informare l'utenza sulle modalità di misurazione e sui contenuti della presente deliberazione;
- 6) Di inviare la presente deliberazione a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011 n. 2014 e dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, entro i termini di legge come definiti da ultimo dalla Legge di Stabilità per il 2016 all'art. 1 co.13-bis, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze;
- 7) Di trasmettere copia della presente deliberazione al concessionario del servizio Mantova Ambiente S.r.l. per gli adempimenti di loro competenza.

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

Responsabile del servizio interessato;

Responsabile servizio ragioneria;

L'assessore **Boccanera Stefano** illustra il punto all'ordine del giorno.

Boccanera: “L'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti. Il Comune di Porto Mantovano ha in atto sul proprio territorio un sistema di misurazione della frazione secca residua dei rifiuti conferiti al servizio pubblico e che pertanto, in luogo della TARI, si applica ai sensi dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013, il corrispettivo a carico del possessore o del detentore dell'immobile, componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Come visto nella precedente deliberazione di approvazione del regolamento TARI, il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva (art. 1, comma 641, legge 147/2013).

Il tributo, o nel caso del Comune di Porto Mn il corrispettivo, dovrà coprire esattamente i costi sostenuti dal comune relativi al servizio di gestione dei rifiuti avviati allo smaltimento. L'onere incide sugli utilizzatori degli immobili, ossia su chi materialmente produce i rifiuti in base al principio che “chi inquina paga”. Il Comune di Porto Mn ha realizzato un sistema di misurazione puntuale della qualità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico e per questo motivo applica, in alternativa alla TARI, una tariffa avente natura di corrispettivo che tiene conto in modo puntuale del servizio reso.

La tariffa si compone di una quota fissa che copre gli investimenti, gli ammortamenti, spese fisse comuni (es. personale) da ripartire in proporzione alla quantità e qualità di rifiuti prodotti tra i costi di gestione della raccolta differenziata e indifferenziata e da due quote variabili rapportate alla quantità dei rifiuti conferiti.

Il costo della raccolta di 1.915.528,12 viene suddiviso tra i privati (utenze domestiche) e le partite Iva (utenze non domestiche) secondo la seguente ripartizione:

- utenze domestiche per il 63,91%;
- utenze non domestiche per il 36,09%

Ciò assicura la copertura del costo integrale del servizio”.

Durante l'intervento alle ore 19.55 esce il Sindaco per poi rientrare alle ore 19.57.

Si passa alla votazione.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 14.

Voti favorevoli n. 10, contrari n. 4 (Voi, Freddi, Pasotti, Palsochi), astenuti nessuno.

Risultano assenti i consiglieri Bosi, Bindini, Salvaterra.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

E SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare, stante l'urgenza di procedere, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 10, contrari n. 4 (Voi, Freddi, Pasotti, Paloschi), astenuti nessuno, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 .

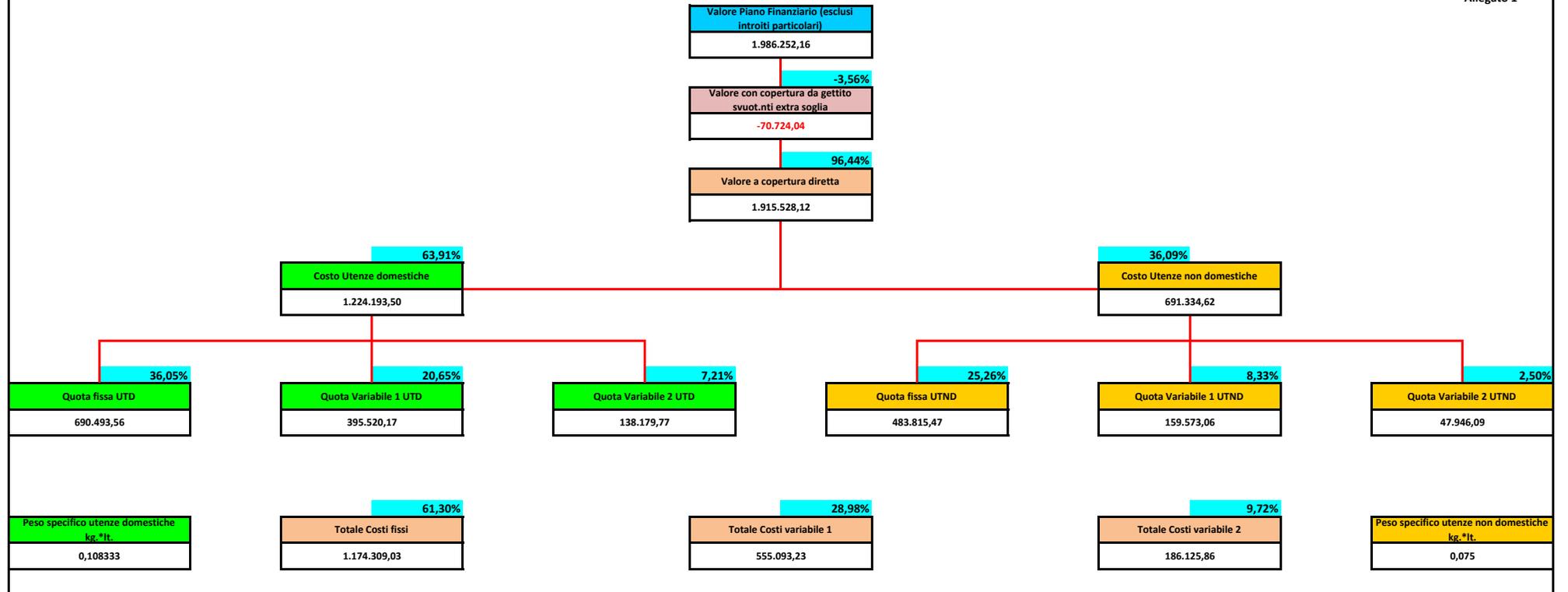
Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
ANDREETTI ANGELO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

COMUNE DI PORTO MANTOVANO
RIPARTIZIONE COSTI 2019

Allegato 1



COMUNE DI PORTO MANTOVANO											
TARIFE CALCOLATE UTENZE Domestiche Anno: 2019											
DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,068740	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,089362
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Categorie domestiche	N. Nuclei (intestatari)	Sup.Tot abitazioni	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti lim. soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti lim. soglia Inferiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Ka	€/mq	Kb-Rd (Kg/utenza/die)	€/utenza	Kb-secco (Kg/utenza/die)	Contenitori/anno LT.120		Contenitori/anno LT.120
TOTALE	7.052	935.889,00	100,00%								
1 - Famiglie di 1 componente	1.945	224.317,00	23,97%	0,80	0,604902	0,90	30,269051	0,10	1		4
2 - Famiglie di 2 componenti	2.255	308.317,00	32,94%	0,94	0,710760	1,53	51,457387	0,17	2		7
3 - Famiglie di 3 componenti	1.485	203.496,00	21,74%	1,05	0,793934	2,07	69,618818	0,23	3		9
4 - Famiglie di 4 componenti	1.036	145.950,00	15,59%	1,14	0,861986	2,66	89,293701	0,30	4		11
5 - Famiglie di 5 componenti	234	36.764,00	3,93%	1,23	0,930037	3,24	108,968584	0,36	5		13
6 - Famiglie di 6 o più componenti	97	17.045,00	1,82%	1,30	0,982966	3,78	127,130015	0,42	6		15
7 - garage e cantine non pertinenziali	0	0,00	0,00%	0,80	0,604902	0,00	0,000000	0,00	0		0
									Contenitori da Lt.		120
									Costo Contenitori €		8,25
											120
											10,72

COMUNE DI PORTO MANTOVANO													
TARIFFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2019													
DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,068740	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,089362	QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)	
								€/Lt.	€/Lt.	€/Lt.			
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeff. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre) Litri/mq/Y		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata) Litri/mq/Y		
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)					
TOTALE	706	246.416,00	100,00%										
1 - Musei, biblioteche	0	0,00	0,00%	0,67	1,405196	3,97	0,357251	0,35	2,30		5,53		
2 - Cinematografi e teatri	0	0,00	0,00%	0,39	0,828326	2,30	0,206972	0,20	1,33		3,21		
3 - Autorimesse	2	357,00	0,14%	0,60	1,267846	4,17	0,375052	0,41	2,75		6,61		
4 - Campeggi	0	0,00	0,00%	0,82	1,732722	3,97	0,357648	0,35	2,30		5,54		
5 - Stabilimenti balneari, piscine e simili	1	2.746,00	1,11%	0,54	1,147400	2,56	0,230077	0,68	4,53		10,88		
6 - Autosaloni	16	25.288,00	10,26%	0,35	0,735350	2,65	0,238540	0,17	1,13		2,72		
7 - Alberghi con ristorante	0	0,00	0,00%	1,29	2,725868	9,92	0,893127	0,86	5,75		13,82		
8 - Alberghi senza ristorante	7	3.534,00	1,43%	1,04	2,197599	8,44	0,759787	0,35	2,35		5,64		
9 - Case di riposo	0	0,00	0,00%	1,25	2,641345	5,11	0,459839	5,11	34,07		81,77		
10 - Ospedali, case di cura e cliniche	0	0,00	0,00%	1,29	2,725868	6,12	0,550637	4,43	29,54		70,91		
11 - Uffici e agenzie	144	20.090,00	8,15%	1,52	3,211876	11,64	1,047460	0,36	2,40		5,77		
12 - Banche ed istituti di credito	0	0,00	0,00%	0,61	1,288976	4,38	0,393796	0,65	4,36		10,47		
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	36	7.018,00	2,85%	1,41	2,979437	9,16	0,824110	0,34	2,28		5,48		
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze beni durevoli	14	1.395,00	0,57%	1,60	3,380922	10,74	0,966876	0,28	1,84		4,42		
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	8	615,00	0,25%	0,75	1,574242	6,08	0,546866	0,39	2,59		6,22		
16 - Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	0,00%	1,51	3,190745	7,88	0,708656	2,63	17,50		42,01		
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	47	3.259,00	1,32%	1,24	2,620214	10,03	0,902355	0,47	3,15		7,57		
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	22	2.028,00	0,82%	0,95	1,996857	7,44	0,669360	0,11	0,76		1,82		
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto, vetrerie	21	5.600,00	2,27%	1,16	2,451168	9,76	0,877896	0,73	4,90		11,76		
20 - Attività industriali con capannoni di produzione non alimentari	39	45.864,00	18,61%	0,83	1,753853	7,07	0,636530	0,45	3,01		7,23		
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici non alimentari	57	19.498,00	7,91%	0,82	1,726383	8,52	0,767130	0,36	2,37		5,69		
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13	3.020,00	1,23%	4,58	9,677888	29,36	2,642067	0,63	4,20		10,09		
23 - Mense, birrerie, amburgherie, piadinerie	3	1.208,00	0,49%	4,62	9,762411	23,99	2,158443	2,11	14,09		33,84		
24 - Bar, caffè, pasticceria	26	2.510,00	1,02%	4,43	9,360927	24,92	2,242283	1,09	7,28		17,49		
25 - Supermercati generi alimentari	1	1.283,00	0,52%	2,17	4,585375	17,48	1,572990	1,52	10,13		24,33		
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste (mini market, attivita' miste) fino a 500 mq	1	361,00	0,15%	2,16	4,564244	8,95	0,805033	0,99	6,63		15,91		
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5	352,00	0,14%	4,98	10,523118	38,00	3,419459	0,19	1,27		3,07		
28 - Ipermercati di generi misti vendita al dettaglio (applicabile anche alle parti comuni)	1	3.468,00	1,41%	1,37	2,894914	17,84	1,605386	4,46	29,73		71,37		
29 - Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	0,00%	5,50	11,621918	26,25	2,362185	8,75	58,33		140,01		
30 - Discoteche, night club e sale giochi	4	2.199,00	0,89%	1,13	2,387776	7,90	0,710878	0,12	0,80		1,93		
31 - Scuole pubbl.e priv.,edifici comunali e della p.a.,assoc.volont.onlus,luoghi accessori al culto	23	9.200,00	3,73%	0,41	0,872700	4,59	0,413045	0,81	5,40		12,97		

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

TARIFFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2019

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,068740	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,089362
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeff. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa €/mq	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1 €/mq	QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
								Coeff. attrib. parte RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre) Litri/mq/Y		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata) Litri/mq/Y
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)			
32 - Magazzini senza alcuna vendita diretta	70	30.024,00	12,18%	0,60	1,267846	4,62	0,415959	0,20	1,32		3,17
33 - Stazioni ferroviarie con o senza biglietteria (non si applica agli altri uffici)	0	0,00	0,00%	0,60	1,267846	4,28	0,384969	0,37	2,48		5,96
34 - Magaz. sfitti/inutilizzati con serv. allacciati e/o mobilio, aree a bassa prod.rif., parcheggi coperti	2	1.873,00	0,76%	0,30	0,633923	2,24	0,201636	0,07	0,46		1,12
35 - Autotrasporti e corriere spedizioni e magazzini vendita ingrosso	19	16.944,00	6,88%	0,60	1,267846	3,88	0,349176	0,27	1,80		4,33
36 - Distributori carburante con o senza area vendita prodotti	2	394,00	0,16%	0,86	1,806680	4,21	0,378768	0,09	0,57		1,38
37 - Impianti di lavaggio autoveicoli, automatici e non, con o senza area vendita prodotti	3	730,00	0,30%	0,88	1,859507	5,80	0,522295	1,41	9,37		22,51
38 - Palestre, scuole di ballo e simili attivita' sportiva al chiuso	5	765,00	0,31%	0,85	1,785549	4,25	0,382737	0,09	0,58		1,40
39 - Impianti sportivi (stadi di calcio o altri sport, di atletica, ecc.) attiv.sportiva all'aperto	3	1.402,00	0,57%	0,84	1,764418	4,23	0,380926	0,13	0,87		2,10
40 - Esposizioni beni durevoli (mobili, arredi giardino e simili)	22	17.543,00	7,12%	0,36	0,750142	2,68	0,241078	0,14	0,94		2,27
41 - Poliambulatori, Centri diagnostici, Centri medici polivalenti e Cliniche -giornaliere-	2	2.436,00	0,99%	0,86	1,806680	8,08	0,727283	0,90	5,99		14,38
42 - Agriturismo con pernottamento e ristorazione	3	1.220,00	0,50%	0,92	1,944030	7,23	0,651012	0,32	2,11		5,08
43 - Agriturismo con solo pernottamento	5	552,00	0,22%	0,72	1,510849	5,91	0,531980	0,25	1,64		3,95
44 - Convitti, conventi, caserme e carceri	1	665,00	0,27%	1,07	2,250426	7,92	0,712705	0,08	0,53		1,29
45 - Studi professionali tecnici	13	2.202,00	0,89%	1,52	3,211876	8,87	0,798419	0,23	1,52		3,65
46 - Studi medici ,veterinari, fisioterapisti, psicologi, analisi	26	2.016,00	0,82%	1,52	3,211876	9,17	0,825010	0,43	2,88		6,92
47 - Sede di partito, associazione sindacale, autoscuole, altre associazioni culturali o sportive	5	739,00	0,30%	0,77	1,631295	5,66	0,509584	0,06	0,38		0,93
48 - Uffici e caselli autostradali	0	0,00	0,00%	1,52	3,211876	9,66	0,869284	0,84	5,60		13,45
49 - Attività artigianali tipo botteghe: odontotecnici e studi fotografici	4	381,00	0,15%	1,03	2,176468	7,29	0,656264	1,19	7,91		19,01
50 - Attività artigianali tipo botteghe: lavasecco e tintoria	2	109,00	0,04%	1,03	2,176468	7,73	0,695427	0,67	4,48		10,76
51 - Gommista	1	712,00	0,29%	1,17	2,472299	8,24	0,741789	0,72	4,78		11,48
52 - Attività industriali con capannoni produzione alimentari	0	0,00	0,00%	0,93	1,965161	8,31	0,748081	0,72	4,82		11,58
53 - Attività artigianali con capannoni produzioni alimentari	6	1.541,00	0,63%	1,03	2,176468	10,39	0,934852	0,27	1,78		4,27
54 - Agriturismo con solo ristorazione e assoc. ricreative ristorante/bar (ingresso riserv. ai soci)	1	48,00	0,02%	2,93	6,191313	17,98	1,617984	2,02	13,47		32,33
55 - Fast Food	1	95,00	0,04%	5,03	10,628772	25,71	2,313178	0,52	3,50		8,40
56 - Laboratorio e negozi vendita pane e pasta	2	462,00	0,19%	1,99	4,205021	12,40	1,115626	0,65	4,35		10,45
57 - Macelleria, salumi e formaggi, gastronomie	3	427,00	0,17%	2,02	4,257848	13,35	1,201115	0,70	4,68		11,25
58 - Negozi vendita generi alimentari fino a 250 metri quadrati	4	414,00	0,17%	2,08	4,395198	13,63	1,226401	0,42	2,81		6,75
59 - Florivivaismo con vendita prodotti per giardinaggio, arredo e accessori per esterni	1	197,00	0,08%	1,50	3,169614	11,88	1,069057	0,12	0,80		1,93
60 - Pizza al taglio	8	582,00	0,24%	5,08	10,734426	38,03	3,422145	0,19	1,27		3,07
61 - Gdo beni durevoli (grandi superfici) e centri di vend. ingrosso generi misti (es.cash & carry)	1	1.050,00	0,43%	1,78	3,761275	12,24	1,101228	0,78	5,22		12,53
62 - Produzione maggiore di 500 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
63 - Produzione compresa tra 400 e 499 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
64 - Produzione compresa tra 350 e 399 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
65 - Produzione compresa tra 300 e 350 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
66 - Produzione compresa tra 250 e 300 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
67 - Produzione compresa tra 200 e 250 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
68 - Produzione compresa tra 150 e 200 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
69 - Produzione compresa tra 100 e 150 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
70 - Produzione compresa tra 90 e 100 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
71 - Produzione compresa tra 80 e 90 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
72 - Produzione compresa tra 70 e 80 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
73 - Produzione compresa tra 60 e 70 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

TARIFFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2019

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,068740	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,089362
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeff. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre) Litri/mq/Y	Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata) Litri/mq/Y	
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)			
74 - Produzione compresa tra 50 e 60 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
75 - Produzione compresa tra 45 e 50 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
76 - produzione compresa tra 40 e 45 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
77 - Produzione compresa tra 35 e 40 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
78 - Produzione compresa tra 30 e 35 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
79 - Produzione compresa tra 25 e 30 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
80 - Produzione compresa tra 20 e 25 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
81 - Produzione compresa tra 15 e 20 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
82 - Produzione compresa tra 10 e 15 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
83 - Produzione compresa tra 7 e 10 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
84 - 84	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
86 - 86	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
87 - 87	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
88 - 88	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
89 - 89	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
90 - Strutture non alberghiere di cui alla LR 27/2015	0	0,00	0,00%	0,73	1,538319	5,98	0,538543	0,17	1,15	2,77	

COMUNE DI PORTO MANTOVANO							
TARIFFE UTENZE MERCATALI 2019							
Categorie mercatali	Tariffa Quota Fissa (€/Mq)	Tariffa Quota Variabile 1 (€/Mq)	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre) (Lt/Mq)	Costo litro soglia inferiore Variabile 2 (€/Lt)	Tariffa base (€/Mq)	Tariffa maggiorata 100% (€/Mq)	Tariffa giornaliera (€/Mq)
16 - Banchi di mercato beni durevoli	3,190745	0,708656	17,50	0,068740	5,102351	10,204702	0,027958
29 - Banchi di mercato genere alimentari	11,621918	2,362185	58,33	0,068740	17,993936	35,987873	0,098597
TARIFFE UTENZE DIVERSE 2019							



COMUNE DI PORTO MANTOVANO
PROVINCIA DI MANTOVA
SETTORE TRIBUTI - CONTROLLO DI GESTIONE
CONTROLLO DI GESTIONE E CONTROLLO SOCIETA' PARTECIPATE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2019

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità tecnica.

Note:

Li, 05/02/2019

LA RESPONSABILE DI SETTORE
DEL BON ANGELA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Area Servizi Finanziari Settore Ragioneria – Finanze – Bilancio

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2019

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.

Note:

Li, 05/02/2019

LA RESPONSABILE DI SETTORE
MARASTONI NADIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO
PROVINCIA DI MANTOVA

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 10 del 11/02/2019

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2019.

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **04/03/2019** e sino al **19/03/2019** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano li, 04/03/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO
PROVINCIA DI MANTOVA

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 10 del 11/02/2019

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2019.

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data **04/03/2019** é divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il **15/03/2019**

Porto Mantovano li, 15/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)